

VareseNews

Le mascherine Fippi andranno in Kazakhstan. Critico Astuti: “Regione le ricompera da Aria”

Pubblicato: Giovedì 10 Settembre 2020



Le **mascherine pannolini Fippi tornano alla ribalta**. Con due delibere del 7 settembre scorso, **Regione Lombardia ha stabilito di regalarne una parte al Kazakhstan**.

Una decisione che, però, prevede **un ulteriore esborso di denaro da parte dell’ente regionale in favore di Aria spa**, società partecipata da Regione che le aveva acquistate con i fondi pubblici.

La questione è stata sollevata dal **quotidiano La Stampa** che in un articolo a firma **Chiara Baldi** parla della seconda vita delle mascherine, volute con urgenza da Regione Lombardia e poi rimaste stoccate in magazzino perché giudicate “**non utilizzabili**” dagli operatori sanitari.

La questione è segnalata dal **consigliere democratico Samuele Astuti**: « Il bluff delle mascherine pannolino continua. Acquistate a marzo, in piena emergenza da Aria Spa, la partecipata dalla Regione che è centrale unica di acquisto, dall’azienda Fippi per **8, 1 milioni di euro**, si **rivelarono ben presto inutilizzabili e finirono abbandonate in un magazzino a Rho**. Dei 18 milioni di pezzi acquistati ne restavano nel frattempo 12 milioni e solo ora la Regione è tornata a occuparsi di loro. Con 2 delibere del 7 settembre scorso, Fontana ha stabilito che **un milione di mascherine saranno donate al Kazakhstan** e **altre 500 mila saranno date ad Areu**, l’Agenzia regionale emergenza sanitaria. Solo che **la Regione, per fare questo, ripaga ad Aria Spa, a cui aveva già prestato i soldi per comprare le 18 milioni di mascherine**, un milione e mezzo di pezzi per un totale di **823.500 euro**, che sono

presi dal capitolo ‘Acquisto di beni per aiuti umanitari internazionali’».

« E’ questa- conclude Astuti- l’ennesima dimostrazione dello stato di confusione della giunta leghista. Si vergognano a distribuire agli operatori sanitari le mascherine pannolino di cui un tempo si vantavano cercando di spedirle altrove e ora i contribuenti lombardi sono costretti a ripagarle ad una partecipata della Regione stessa. Facevano polemica sui dpi inviati dalla Protezione civile ma sono crollati sulle loro stesse bugie».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it